

## **PLUS Distretto Territoriale Ghilarza-Bosa**

**ALL. C**

**ELENCO DELLE PRESTAZIONI OBBLIGATORIE PER L'ISTITUZIONE E IL FUNZIONAMENTO DELL'ALBO DEI SOGGETTI ACCREDITATI NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI E SERVIZI DOMICILIARI DEI COMUNI APPARTENENTI AL PLUS DEL DISTRETTO GHILARZA-BOSA**

### **NOTE GENERALI**

Tutte le tipologie di prestazioni di seguito specificate, possono, sulla base del progetto assistenziale individualizzato, essere effettuate da un operatore addetto all'assistenza con l'eventuale supporto parziale di un altro operatore o di altre persone (familiari, assistenti private, ecc.) e/o con l'uso del sollevatore o di altri ausili.

Sulla base del progetto assistenziale individualizzato possono essere previste più tipologie di intervento in uno stesso accesso.

I giorni, il numero degli operatori e gli orari effettivi di ciascun singolo intervento vengono definiti nel PAI e stabiliti dall'operatore sociale.

#### **Fasce orarie degli interventi e giorni della settimana:**

- ore 6.00 – 22.00. In casi eccezionali su motivata richiesta potranno essere concordati con la famiglia o con il servizio orari diversi;
- tutti i giorni della settimana, dal lunedì alla domenica, compresi i festivi.

### **ISTRUZIONI OPERATIVE ESTESE A TUTTI GLI INTERVENTI DOMICILIARI**

#### **1. Accesso all'abitazione (con tesserino di riconoscimento):**

- saluto;
- informarsi sulle condizioni della persona direttamente o attraverso il colloquio con il familiare;
- informare e coinvolgere la persona sull'intervento che si andrà a fare e stimolare la sua collaborazione nel rispetto delle autonomie residue;

#### **2. Preparazione dell'operatore:**

- indossare un camice pulito;
- in particolari situazioni igieniche o in presenza di specifiche prescrizioni, indossare camici monouso;
- lavarsi le mani o utilizzare l'igienizzante prima di mettere i guanti monouso e ad intervento ultimato;
- riporre il camice monouso usato nell'apposito contenitore di raccolta rifiuti;

#### **3. Preparazione ambiente:**

- controllo del microclima (aprire tapparelle, verificare che la temperatura dell'ambiente sia adeguata tenendo conto che si potrebbe procedere alla svestizione della persona) e dell'illuminazione;

#### **4. Preparazione materiale necessario:**

- verificare la presenza di strumenti/materiale/ausili necessari per l'intervento sia nella camera che nel bagno, accertarne l'idoneità e posizionarli nei punti dove se ne prevede l'utilizzo;
- verificare che gli indumenti puliti necessari per il cambio siano pronti;
- tenere ben presente che gli ausili, se prescritti, devono essere utilizzati;

#### **5. Congedo dalla persona e dalla famiglia:**

- verificare il livello di gradimento dell'intervento con la persona e la famiglia;
- fornire informazioni;
- dare suggerimenti sul compito di cura;
- garantire sostegno e supporto alla persona e alla famiglia;

#### **6. Comunicazioni/informazioni operatore e famiglia:**

- dove è possibile, è opportuno trasmettere ai familiari le informazioni necessarie sul metodo utilizzato nell'intervento (es. per la mobilitazione o l'igiene personale) utili a dare continuità all'intervento stesso;
- compilazione della scheda di lavoro quale strumento di lavoro per l'operatore e confronto con la famiglia e le altre figure professionali che si occupano della persona;

#### **7. Comunicazioni/informazioni fornitore accreditato e servizio:**

- in assenza di familiari o di altri riferimenti, nel caso in cui durante gli interventi venissero rilevate dall'operatore alterazioni delle condizioni fisiche o psichiche della persona, l'informazione va segnalata e trasmessa all'operatore sociale del comune di residenza e al referente della cooperativa.

## 1. ALZATA

| <b>1.A Alzata di alta complessità assistenziale<br/>Rivolta alla persona in carrozzina o con gravi limitazioni della deambulazione.</b>   |  |
|---|--|
| Tempo previsto: 40/60 minuti  |  |
| Fascia oraria: dalle 7,00 alle ore 10,00  |  |
| <b>Prestazione legata all'intervento</b>  | <b>Descrizione prestazione</b>   |
| Favorire la minzione  | Mettere la padella per favorire la minzione se l'utente è continente;  |
| Svestizione parte intima del corpo  | Preparazione all'igiene, allineamento posturale al letto, svestizione parte inferiore del corpo;   |
| Cambio del panno  | In presenza di catetere, controllare la diuresi e se necessario svuotare il sacchetto su indicazioni del personale sanitario. Eventualmente annotare caratteri della diuresi e della minzione e riferire alle altre figure professionali o familiari che si occupano della persona eventuali anomalie;   |
| Igiene intima a letto   | Con padella e bricco; Proteggere il letto con traversa monouso o tela cerata; igiene delle parti intime procedendo in maniera antero-posteriore; igiene dei glutei, risciacquo con acqua pulita, asciugare tamponando, controllare la cute, le pieghe cutanee, segnalare e annotare eventuali anomalie dell'integrità cutanea, mettere la crema e procedere nel massaggio preventivo delle zone a rischio. |
| Lavaggio gambe e piedi – igiene dei piedi   | Utilizzo di bacinella, sapone, telo spugna, verificare il livello dell'acqua e la temperatura, provvedere all'igiene delle gambe e dei piedi prestando particolare attenzione alla zona tra le dita, risciacquare accuratamente, asciugare tamponando, controllare la cute soprattutto tra le dita e sui talloni, mettere la crema e procedere nel massaggio preventivo, tagliare le unghie se necessario; |
| A seconda delle capacità residue della persona l'igiene intima può avvenire in bagno: accompagnare la persona in bagno, preparare l'acqua e verificare che sia della temperatura giusta, spiegare alla persona come deve collaborare, controllare le zone a rischio (pieghe inguinali e addominali), procedere nell'igiene delle parti intime (dalla parte anteriore a quella posteriore), asciugare con cura e mettere la crema nelle zone a rischio, procedere ad eventuale massaggio preventivo. |  |
| Vestizione parte inferiore del corpo  | Far indossare panno/proteggislip/urocontrol se necessario, assicurarsi che il cambio degli indumenti sia adeguato alla temperatura (non sono adeguati indumenti che possono fare pieghe e creare irritazioni della pelle);   |
| Trasferimento della persona dal letto alla carrozzina, eventuale uso del sollevatore da utilizzare secondo le indicazioni del fisiatra, posizionamento in carrozzina, assunzione della postura corretta, mettere le scarpe, trasferimento dalla stanza da letto al bagno per procedere all'igiene della parte superiore del corpo. Posizionare la persona davanti al lavandino  |  |
| Svestizione parte superiore del corpo   | Prima di procedere assicurarsi che ci sia il cambio pronto e, che sia adatto alla persona. Far togliere gli indumenti e se sporchi posizzionarli nell'apposito contenitore;  |

|  |  |
|--|--|
| Aiuto nell'igiene viso, mani, orecchie, ascelle, busto | Supervisionare o aiutare la persona in base al grado di autonomia, controllo della cute e delle pieghe cutanee, segnalare eventuali alterazioni dell'integrità cutanea, mettere la crema e procedere al massaggio preventivo sulle zone a rischio; |
| Aiuto nell'igiene orale e nella pulizia delle protesi  | Supervisionare e aiutare la persona impegnata nella propria igiene orale e nell'igiene di eventuali protesi;   |
| Barba uomo-donna, pettinare                            | Barba uomo: posizionare telo di protezione, preparare due brocche di acqua, una per inumidire e l'altra per sciacquare, procedere alla rasatura, sciacquare sempre con acqua pulita, asciugare tamponando.<br>Pettinare;                           |

**1.B Alzata di media complessità assistenziale  
Rivolta alla persona allettata.**

Tempo previsto: 40/60 minuti

Fascia oraria: dalle 7,00 alle ore 10,00

| <b>Prestazione legata all'intervento</b>    | <b>Descrizione prestazione</b>   |
|---|--|
| Favorire la minzione                        | Mettere la padella per favorire la minzione se l'utente è continente;  |
| Svestizione parte intima del corpo          | Preparazione all'igiene, allineamento posturale al letto, svestizione parte inferiore del corpo;   |
| Cambio del panno                            | In presenza di catetere, controllare la diuresi e se necessario svuotare il sacchetto. Eventualmente annotare i caratteri della diuresi e della minzione, riferire alle altre figure professionali o familiari che si occupano della persona allettata eventuali anomalie;   |
| Igiene intima a letto                       | Con padella e bricco; Proteggere il letto con traversa monouso o tela cerata; igiene delle parti intime procedendo in maniera antero-posteriore; igiene dei glutei, risciacquo con acqua pulita, asciugare tamponando, controllare la cute, le pieghe cutanee, segnalare e annotare eventuali anomalie dell'integrità cutanea, mettere la crema e procedere nel massaggio preventivo delle zone a rischio; |
| Lavaggio gambe e piedi                      | Utilizzo di bacinella, sapone, telo spugna, verificare il livello dell'acqua e la temperatura, provvedere all'igiene delle gambe e dei piedi prestando particolare attenzione alla zona tra le dita, risciacquare accuratamente, asciugare tamponando, controllare la cute soprattutto tra le dita e sui talloni, mettere la crema e procedere nel massaggio preventivo, tagliare le unghie se necessario; |
| Vestizione parte inferiore del corpo        | Far indossare panno/proteggislip/urocontrol se necessario, assicurarsi che il cambio degli indumenti sia adeguato alla temperatura e alla posizione della persona nel letto (non sono adeguati indumenti che possono fare pieghe e creare irritazioni della pelle);  |
| Svestizione parte superiore del corpo       | Prima di togliere i vestiti alla persona, assicurarsi che siano pronti gli indumenti del cambio, sfilare l'abbigliamento e riporlo successivamente nel contenitore della biancheria sporca;  |
| Igiene viso, mani, orecchie, ascelle, busto | Utilizzare bacinelle diverse da quella usata per l'igiene intima, utilizzare acqua tiepida, sapone neutro e telo spugna,   |

|   |   |
|---|---|
|   | prestando particolare attenzione al controllo della cute e delle pieghe cutanee, mettere la crema e procedere al massaggio preventivo sulle zone a rischio;   |
| Igiene del cavo orale (per l'allettato) | Posizionare la persona (se possibile in posizione ortopnoica, altrimenti in posizione supina con il capo ripiegato su un lato), porre la traversa sotto il mento, preparare la soluzione in una ciotola, inumidire i diversi tamponi nella soluzione e afferrarli con la pinza in modo da avvolgere completamente la sua estremità, pennellare accuratamente la cavità orale aiutandosi con l'abbassalingua (lingua, sottolingua, palato duro e molle, tasche delle guance), ripetere la procedura cambiando i tamponi fino ad ottenere la pulizia completa, far eseguire i risciacqui con il collutorio, se le labbra sono screpolate o secche applicare la sostanza emolliente; |
| Eventuale igiene stoma                  | Togliere il sacchetto pieno e riporlo in apposito contenitore, detergere la zona con acqua tiepida e sapone neutro, utilizzando garze non sterili, risciacquare con acqua tiepida e fisiologica, asciugare tamponando con telo di cotone, osservare la cute e segnalare eventuali alterazioni dell'integrità cutanea, applicare alla cute crema base e togliere eventuali residui di colla, applicare sacchetto pulito, verificando che la misura dello stesso sia della misura giusta;   |
| Barba uomo-donna, pettinare             | Barba uomo: posizionare telo di protezione, rinfrescare e ammorbidire la pelle, procedere alla rasatura, sciacquare con acqua pulita, asciugare tamponando. Pettinare;  |
| Eventuale pulizia protesi               | Pulizia della protesi;  |
| Indossare eventuale busto               | Verificare che non vi siano lesioni cutanee, dolore o gonfiore, detergere e applicare la crema nella zona interessata, applicare il busto secondo le indicazioni dello specialista e verificarne la funzionalità, fornire alla persona informazioni necessarie, posizionare la persona distesa sul letto e aiutarla a mettersi su un fianco, posizionare il busto per metà piegato al livello giusto, far ruotare la persona dall'altro lato e distendere il busto, richiudere il busto con lacci o strip, cercando di procurare il giusto sostegno, chiedere alla persona se l'effetto è quello desiderato, mettere la persona in una posizione comoda e sicura;                 |
| Vestizione parte superiore del corpo    | Assicurarsi che siano pronti gli indumenti puliti per il cambio. Procedere alla vestizione con delicatezza e senza far fare alla persona movimenti innaturali e dolorosi;   |
| Eventuale igiene dei capelli a letto    | Mettere la persona distesa supina, in una posizione semi-inclinata, mettere un cuscino sotto le spalle, verificare la presenza della traversa di gomma a protezione del materasso, posizionare il lavatesta o bacinella, sorreggere il capo con una mano e con l'altra inumidire i capelli, detergere i capelli con lo shampoo, risciacquare con cura e asciugare con telo, togliere il supporto e asciugare con il phon;   |
| Eventuale medicazione a piatto          | Posizionare la persona in una posizione comoda e sicura, ma che favorisca l'intervento dell'operatore, eliminare il materiale sporco e introdurlo in apposito contenitore, detergere la parte interessata con tamponi di garza sterile e fisiologica, disinfettare con soluzione antisettica, asciugare con tamponi di garza sterile, fissare la garza con cerotti anallergici ai bordi (prestare attenzione se la cute è fragile e se sono presenti  |

|   |  |
|---|--|
|   | edemi), osservare la cute circostante e segnalare se sono presenti eventuali peggioramenti dell'integrità, applicare la crema base;  |
| Postura e mobilizzazione come parte integrante di ogni intervento | VEDI MOBILIZZAZIONE COMPLESSA  |
| Allineamento posturale  | Deve rispettare le esigenze e le caratteristiche della persona, consentire il riposo e il rilassamento, non provocare dolore, non ostacolare la respirazione e la circolazione, tenere il rachide e gli arti in posizioni intermedi e non forzate, tenere i vari segmenti in posizioni diverse da quelle indotte, variare frequentemente la postura;   |
| Ri-posizionamento degli ausili/protesi                            | Verificare che non vi siano lesioni cutanee, dolore o gonfiore, detergere e applicare la crema nelle zone interessate, applicare la protesi-ortesi-tutore secondo le indicazioni dello specialista e verificarne la funzionalità, fornire alla persona le indicazioni necessarie per l'utilizzo, lasciare la persona in una posizione comoda e sicura;   |
| Riattaccare catetere  | Riposizionare catetere;  |
| Rifacimento del letto   | A seconda delle possibilità di movimento della persona occorre scegliere il modo migliore per rifare il letto, è opportuno che la persona venga lasciata nella posizione desiderata e che il rifacimento del letto sia effettuato con delicatezza e in modo celere. Mettere la persona sul fianco, raccogliere separatamente la traversa e la tela cerata (arrotolandoli) e avvicinarli al massimo alla persona, stesso procedimento con il lenzuolo inferiore, inserire il lenzuolo di sotto, tendervi sopra la tela cerata, la traversa pulita e raccoglierla vicino alla persona, girare la persona sull'altro fianco, facendo attenzione alla corretta posizione della testa, togliere la traversa usata e il lenzuolo di sotto e posizzarli nel contenitore della biancheria, tirare e fermare separatamente traversa e lenzuolo di sotto, la persona può girarsi di nuovo sulla schiena, posizionare i cuscini, metter il lenzuolo di sopra e le coperte, fare la risvolta doppia in alto e rimboccare in fondo, predisporre la piega dei piedi; |
| Detersione, disinfezione e riordino del materiale usato           | Pulizia e disinfezione degli strumenti utilizzati, riposizionamento del materiale utilizzato, mettere panni sporchi nel contenitore apposito, buttare oggetti nella spazzatura;  |
| Riordino camera e bagno   | Se necessario riordinare la camera e il bagno;   |

**1.C Alzata di bassa complessità assistenziale**

**Rivolta alla persona parzialmente autonoma, in grado di deambulare con sostegno.**

Tempo previsto: 30 minuti

Fascia oraria: dalle 7,00 alle ore 10,00

| <b>Prestazione legata all'intervento</b> | <b>Descrizione prestazione</b>   |
|--|--|
|  | Valutare le capacità residue della persona, qualora siano sufficienti per essere autonoma nell'igiene della propria persona, l'operatore sarà una figura di supporto e sostegno in tutte le attività che riguardano l'alzata. Aiutare la persona nell'assumere la posizione seduta e fornire gli ausili necessari (tripode, bastone), fornire le informazioni necessarie sulle attività che si andranno a svolgere, aiutare la persona a deambulare fino in bagno utilizzando gli ausili prescritti (l'utilizzo degli stessi |

|   |   |
|---|---|
| deve essere in linea con la prescrizione dello specialista.                     |   |
| Favorire la minzione  | Aiutare la persona a posizionarsi per la minzione;  |
| Aiutare la persona nella svestizione parte intima del corpo                     | Fare in modo che non vengano compiuti movimenti dolorosi o bruschi, assicurarsi la presenza di un cambio pulito;  |
| Cambio del panno  | In presenza di catetere, controllare la diuresi e se necessario svuotare il sacchetto. Eventualmente annotare caratteri della diuresi e della minzione e riferire alle altre figure professionali o familiari che si occupano della persona eventuali anomalie;   |
| Igiene intima in bagno  | Chiedere alla persona di collaborare nell'igiene delle parti intime, procedere in maniera antero-posteriore; igiene dei glutei, risciacquo con acqua pulita, asciugare tamponando, controllare la cute, le pieghe cutanee, segnalare e annotare eventuali anomalie dell'integrità cutanea, mettere la crema e procedere nel massaggio preventivo delle zone a rischio;  |
| Vestizione parte inferiore del corpo  | Procedere con la svestizione e se necessario far indossare panno - proteggislip ourocontrol;  |
| Svestizione parte superiore del corpo   | Nella vestizione fare in modo che non vengano compiuti movimenti dolorosi o bruschi, assicurarsi la presenza di un cambio pulito;   |
| Aiuto nell'igiene viso, mani, orecchie, ascelle, busto                          | Supervisionare o aiutare la persona in base al grado di autonomia, controllo della cute e delle pieghe cutanee, segnalare eventuali alterazioni dell'integrità cutanea, mettere la crema e procedere al massaggio preventivo sulle zone a rischio;  |
| Aiuto nell'igiene orale e nella pulizia delle protesi                           | Supervisionare e aiutare la persona impegnata nella propria igiene orale e nell'igiene di eventuali protesi;  |
| Barba uomo-donna, pettinare   | Aiuto nella rasatura se necessario;   |
| Indossare eventuale busto   | Verificare che non vi siano lesioni cutanee, dolore o gonfiore, detergere e applicare la crema nella zona interessata, applicare il busto secondo le indicazioni dello specialista e verificarne la funzionalità, fornire alla persona informazioni necessarie, posizionare la persona distesa sul letto e aiutarla a mettersi su un fianco, posizionare il busto per metà piegato al livello giusto, far ruotare la persona dall'altro lato e distendere il busto, richiudere il busto con lacci o strip, cercando di procurare il giusto sostegno, chiedere alla persona se l'effetto è quello desiderato, mettere la persona in una posizione comoda e sicura; |
| Vestizione parte superiore del corpo  | Nella vestizione fare in modo che non vengano compiuti movimenti dolorosi o bruschi, assicurarsi la presenza di un cambio pulito;   |
| Eventuale medicazione a piatto  | Posizionare la persona in una posizione comoda e sicura, ma che favorisca l'intervento dell'operatore, eliminare il materiale sporco e introdurlo in apposito contenitore, detergere la parte interessata con tamponi di garza sterile e fisiologica, disinfettare con soluzione antisettica, asciugare con tamponi di garza sterile, fissare la garza con cerotti anallergici ai bordi (prestare attenzione se la cute è fragile e se sono presenti edemi), osservare la cute circostante e segnalare se sono presenti eventuali peggioramenti dell'integrità, applicare la crema base;  |
| Postura e mobilizzazione come parte integrante di ogni intervento differenziale | VEDI MOBILIZZAZIONE;  |

|   |   |
|---|---|
| Allineamento posturale (eventuale)                      | Deve rispettare le esigenze e le caratteristiche della persona, consentire il riposo e il rilassamento, non provocare dolore, non ostacolare la respirazione e la circolazione, tenere il rachide e gli arti in posizioni intermedie e non forzate, tenere i vari segmenti in posizioni diverse da quelle indotte, variare frequentemente la postura;   |
| Ri-posizionamento degli ausili/protesi                  | Verificare che non vi siano lesioni cutanee, dolore o gonfiore, detergere e applicare la crema nelle zone interessate, applicare la protesi-ortesi-tutore secondo le indicazioni dello specialista e verificarne la funzionalità, fornire alla persona le indicazioni necessarie per l'utilizzo, lasciare la persona in una posizione comoda e sicura;  |
| Riattaccare catetere                                    | Riposizionare il catetere se necessario;  |
| Rifacimento del letto (vuoto)                           | Mettere due sedie rivolte verso il fondo del letto, allontanare il comodino, piegare la coperta dall'alto verso il basso a appoggiarla sulla sedia (il lato a contatto con chi usa il letto va piegato verso l'interno per prevenire la diffusione di germi), prendere i guanciali e metterli rovesciati sulla coperta, staccare le lenzuola dal materasso, piegare il lenzuolo superiore in tre parti, deporre il lenzuolo sulla sedia, cambiare la traversa, se presente ripiegare allo stesso modo la tela cerata, piegare il lenzuolo inferiore in tre parti, scuoterlo e tornare alla testata del letto, rimboccare il lenzuolo inferiore, fissarlo in fondo al letto, tirare la tela cerata, mettere sopra la traversa, fissare il lenzuolo superiore, battere ogni guanciale rimetterlo a posto, mettere la coperta; |
| Detersione, disinfezione e riordino del materiale usato | Tutti gli strumenti devono essere puliti e disinfettati, riposizionati in luogo apposito;   |
| Riordino camera e bagno                                 | Riassetto e pulizia dell'ambiente domestico se necessario   |

## 2. MESSA A LETTO

|  |  |
|--|--|
| <b>2. Messa a letto</b><br>Tempo previsto: 20/30 minuti<br>Fascia oraria: dalle 18,00 alle ore 22,00   |  |
| <b>Prestazione legata all'intervento</b>   | <b>Descrizione prestazione</b>   |
| <b>2.A</b> Messa a letto di <b>elevata</b> complessità assistenziale<br><br>Rivolta alla persona in carrozzina o con gravi limitazioni nella deambulazione | Trasferimento nella stanza da bagno se possibile (utilizzo della carrozzina, o deambulazione assistita e/o con ausili prescritti), posizionare la persona davanti al lavandino, assistere la persona nell'igiene del viso, mani, cavo orale, riaccompagnare la persona in camera, rimessa a letto che verrà eseguita manualmente o con l'utilizzo di ausili se prescritto, svestizione parte inferiore del corpo. Togliere panno. In presenza di catetere, controllare la diuresi e se necessario svuotare il sacchetto. Annotare caratteri della diuresi e della minzione, riferire alle altre figure professionali o familiari che si occupano della persona eventuali anomalie. Procedere all'igiene intima (vedi intervento di igiene intima a letto). Rifacimento del letto. Lasciare la persona in posizione comoda e sicura. Situazioni particolari di medicazione a piatto, far indossare il busto o |

|   |   |
|---|---|
|   | integrazioni dell'igiene della persona vedere singola prestazione.  |
| <b>2.B</b> Messa a letto di <b>media</b> complessità assistenziale<br><br>persona allettata                       | Posizionare la persona nel letto (posizione supina), togliere cuscini o altri oggetti che potrebbero rendere difficile l'operazione. Igiene parte superiore del corpo a letto (vedi intervento di alzata). Rivestire la persona nella parte superiore del corpo. Svestizione parte inferiore del corpo. Togliere panno. In presenza di catetere, controllare la diuresi e se necessario svuotare il sacchetto. Eventualmente annotare caratteri della diuresi e della minzione, riferire alle altre figure professionali o familiari che si occupano della persona eventuali anomalie. Procedere all'igiene intima (vedi intervento di igiene intima a letto). Rifacimento del letto. Lasciare la persona in posizione comoda e sicura. Situazioni particolari di medicazione a piatto, far indossare il busto o integrazioni dell'igiene della persona vedere singola prestazione. |
| <b>2.C</b> Messa a letto <b>semplice</b><br><br>Persona parzialmente autonoma in grado di deambulare con sostegno | Le operazioni di igiene della persona avverranno nella stanza da bagno (vedere alzata di bassa complessità assistenziale). Accompagnare la persona al letto, aiuto nella messa a letto (prima da seduta poi aiuto nell'alzare le gambe), verifica e controllo del comfort ambientale (finestre, gas, luce, ordine del letto, presenza traversa, coperte, ecc, telesoccorso).  |

### 3. CURA DELLA PERSONA

|   |   |
|---|---|
| <b>3.A Igiene intima in bagno elevata complessità assistenziale</b><br><b>Rivolta alla persona in carrozzina.</b>   |   |
| Tempo previsto: 20 minuti   |   |
| Fascia oraria prevista: da progetto individuale   |   |
| <b>Prestazione legata all'intervento</b>  | <b>Descrizione prestazione</b>  |
| Valutare le capacità residue della persona, qualora siano sufficienti per essere autonoma nell'igiene della propria persona, l'operatore sarà una figura di supporto e sostegno in tutte le attività che riguardano l'alzata. Aiutare la persona nell'assumere la posizione seduta e fornire gli ausili necessari (tripode, bastone), fornire le informazioni necessarie sulle attività che si andranno a svolgere, aiutare la persona a deambulare fino in bagno utilizzando gli ausili prescritti (l'utilizzo degli stessi deve essere in linea con la prescrizione dello specialista). |   |
| Favorire la minzione  | Aiutare la persona a posizionarsi per la minzione   |
| svestizione parte intima del corpo  | Supervisionare o se necessario aiutare la persona nella svestizione parte intima del corpo  |
| Cambio del panno  | In presenza di catetere, controllare la diuresi e se necessario svuotare il sacchetto su indicazioni del personale sanitario. Eventualmente annotare caratteri della diuresi e della minzione riferire alle altre figure professionali che si occupano della persona allettata eventuali anomalie   |
| Igiene intima in bagno  | Chiedere alla persona di collaborare nell'igiene delle parti intime, procedere in maniera antero-posteriore; igiene dei glutei, risciacquo con acqua pulita, asciugare tamponando, controllare la cute, le pieghe cutanee, segnalare e annotare eventuali anomalie dell'integrità cutanea, mettere la crema e procedere nel massaggio preventivo delle zone a rischio |

|                                      |   |
|--------------------------------------|---|
| Vestizione parte inferiore del corpo | Far indossare panno/proteggislip/urocontrol se necessario |
|--------------------------------------|---|

**3.B Igiene intima a letto media complessità assistenziale  
Rivolta alla persona allettata.**

Tempo previsto: 20 minuti

Fascia oraria prevista: da progetto individuale

| <b>Prestazione legata all'intervento</b> | <b>Descrizione prestazione</b>   |
|--|--|
| Svestizione parte intima del corpo       | Preparazione all'igiene, allineamento posturale al letto, svestizione parte inferiore del corpo;   |
| Cambio del panno                         | In presenza di catetere, controllare la diuresi e se necessario svuotare il sacchetto. Eventualmente annotare caratteri della diuresi e della minzione sul riferire alle altre figure professionali o familiari che si occupano della persona eventuali anomalie;  |
| Igiene intima a letto                    | Con padella e bricco; Proteggere il letto con traversa monouso o tela cerata; igiene delle parti intime procedendo in maniera antero-posteriore; igiene dei glutei, risciacquo con acqua pulita, asciugare tamponando, controllare la cute, le pieghe cutanee, segnalare e annotare eventuali anomalie dell'integrità cutanea, mettere la crema e procedere nel massaggio preventivo delle zone a rischio; |
| Vestizione parte inferiore del corpo     | Far indossare panno/proteggislip/urocontrol se necessario, assicurarsi che il cambio degli indumenti sia adeguato alla temperatura e alla posizione della persona nel letto (non sono adeguati indumenti che possono fare pieghe e creare irritazioni della pelle);  |

**3.C Igiene dei capelli a letto**

Tempo previsto: 20 minuti

Fascia oraria prevista: da progetto individuale

| <b>Prestazione legata all'intervento</b> | <b>Descrizione prestazione</b>  |
|--|---|
| Igiene dei capelli a letto               | Mettere la persona distesa supina, in una posizione semi-inclinata, mettere un cuscino sotto le spalle, verificare la presenza della traversa di gomma a protezione del materasso, posizionare il lavatesta o bacinella, sorreggere il capo con una mano e con l'altra inumidire i capelli, detergere i capelli con lo shampoo, risciacquare con cura e asciugare con telo, togliere il supporto e asciugare con il phon; |

**3.D Igiene dei capelli in bagno**

Tempo previsto: 20 minuti

Fascia oraria prevista: da progetto individuale

| <b>Prestazione legata all'intervento</b> | <b>Descrizione prestazione</b>   |
|--|--|
| Igiene dei capelli in bagno              | Posizionare il lavatesta in bagno e luna sedia dove far accomodare la persona, preparare due brocche di acqua, una |

|  |  |
|--|--|
|  | per inumidire e l'altra per sciacquare, coinvolgere la persona nelle operazioni che si andranno a svolgere, inumidire i capelli, mettere lo shampoo, fare in modo che non vada negli occhi, sciacquare, asciugare con telo e phon, rimuovere gli strumenti utilizzati (lavatesta). Avere l'attenzione di comprendere che la posizione del lavatesta potrebbe essere sgradevole per la persona, pertanto le operazioni del lavaggio devono essere delicate ma celeri; |
|--|--|

### 3.E Igiene dei piedi (pedicure)

Tempo previsto: 20 minuti

Fascia oraria prevista: da progetto individuale

| Prestazione legata all'intervento | Descrizione prestazione  |
|-----------------------------------|--|
| Pedicure                          | Preparare la bacinella, verificare che la temperatura dell'acqua sia adeguata per l'ammollo, mettere i piedi all'interno della bacinella, osservare eventuali alterazioni dell'integrità cutanea, massaggiare, togliere i piedi dall'acqua, asciugare tamponando con cura soprattutto fra le dita dei piedi, mettere la crema e segnalare eventuali anomalie della cute, tagliare le unghie se necessario; |

### 3.F Manicure

Tempo previsto: 15 minuti

Fascia oraria prevista: da progetto individuale

| Prestazione legata all'intervento | Descrizione prestazione  |
|-----------------------------------|--|
| Manicure                          | Utilizzo di bacinella, sapone, telo spugna, verificare il livello dell'acqua e la temperatura, mettere prima una mano poi l'altra in ammollo, controllare l'integrità cutanea, togliere la mano dall'acqua, asciugare con cura, mettere la crema, tagliare le unghie e procedere con l'altra mano; |

### 3.G Igiene stoma

Tempo previsto: 15 minuti

Fascia oraria prevista: da progetto individuale

| Prestazione legata all'intervento | Descrizione prestazione   |
|-----------------------------------|---|
| Igiene stoma                      | Togliere il sacchetto pieno e riporlo in apposito contenitore, detergere la zona con acqua tiepida e sapone neutro, utilizzando garze non sterili, risciacquare con acqua tiepida e fisiologica, asciugare tamponando con telo di cotone, osservare la cute e segnalare eventuali alterazioni dell'integrità cutanea, applicare alla cute crema base e togliere eventuali residui di colla, applicare sacchetto pulito, verificando che la misura dello stesso sia della misura giusta; |

### 3.H Applicazione protesi-ortesi-tutori-busto

| Tempo previsto: 15 minuti                       |   |
|---|---|
| Fascia oraria prevista: da progetto individuale |   |
| <b>Prestazione legata all'intervento</b>        | <b>Descrizione prestazione</b>  |
| Applicazione protesi-ortesi-tutori-busto        | Verificare che non vi siano lesioni cutanee, dolore o gonfiore, detergere e applicare la crema nella zona interessata, applicare il busto secondo le indicazioni dello specialista e verificarne la funzionalità, fornire alla persona informazioni necessarie, posizionare la persona distesa sul letto e aiutarla a mettersi su un fianco, posizionare il busto per metà piegato al livello giusto, far ruotare la persona dall'altro lato e distendere il busto, richiudere il busto con lacci o strip, cercando di procurare il giusto sostegno, chiedere alla persona se l'effetto è quello desiderato, mettere la persona in una posizione comoda e sicura; |

| <b>3.I Applicazione apparecchiature elettromedicali che non richiedono assistenza infermieristica</b> |   |
|---|---|
| Tempo previsto: 10 minuti   |   |
| Fascia oraria prevista: da progetto individuale   |   |
| <b>Prestazione legata all'intervento</b>  | <b>Descrizione prestazione</b>  |
| Applicazione di apparecchiature elettromedicali che non richiedono assistenza infermieristica         | Eeguire l'applicazione secondo le istruzioni fornite dai tecnici, segnalare ai tecnici eventuali disfunzioni (tempestivamente), fornire alla persona informazioni e rassicurazioni necessarie, mettere la persona in posizione comoda e sicura; |

| <b>3. L Bagno a letto Persona allettata</b>     |  |
|---|--|
| Tempo previsto: 50 minuti                       |  |
| Fascia oraria prevista: da progetto individuale |  |
| <b>Prestazione legata all'intervento</b>        | <b>Descrizione prestazione</b>   |
| Bagno a letto – <b>Persona allettata</b>        | Togliere dal letto i cuscini di posizionamento, le coperte e il copriletto, procedere al lavaggio dei capelli (vedere modalità del lavaggio capelli a letto), in presenza di catetere pinzarlo e se necessario cambio del sacchetto o svuotamento dello stesso, piegare il lenzuolo superiore fino all'altezza della vita, svestire la parte superiore del corpo, coprire il torace con il telo da bagno, lavare viso, occhi (dall'interno all'esterno), orecchie, collo, torace e ascelle, fare attenzione alle pieghe della cute, rilevare eventuali alterazioni della cute e successivamente procedere con crema base e massaggio preventivo. Tenere ben presente che man mano che si lava la persona va sciacquata con acqua pulita e si asciuga tamponando. Lavare ed asciugare le braccia una per volta ed eseguire il maniluvio nella bacinella (vedi intervento della manicure). Far sedere la persona oppure (se non è possibile la posizione seduta) farla ruotare su un fianco per procedere alla detersione della schiena. Asciugare tamponando e procedere alla verifica dell'integrità della cute, |

|  |   |
|--|---|
|  | <p>mettere crema base e procedere al massaggio preventivo. Procedere all'igiene orale (vedi procedura dell'igiene del cavo orale nella persona allettata). Radere barba (mentre si procede la persona va man mano risciacquata con acqua pulita e subito asciugata tamponando). Rivestire la parte superiore del corpo e procedere alla svestizione della parte inferiore per procedere con il lavaggio dei piedi e pedicure (vedi intervento specifico sopra riportato), lavare l'addome, lavare e asciugare ben l'ombelico, risciacquare sempre con acqua pulita man mano che si lava la persona e asciugare tamponando. Procedere con l'igiene intima (vedi intervento dell'igiene intima a letto). Applicare panno, salvaslip, urocontrol, rivestire. Alzare la persona se si alza ed eventualmente metterla in carrozzina. Pettinare. Rifare il letto, pulire e riordinare l'ambiente;</p> |
|--|---|

### 3.M Bagno in vasca o doccia

Tempo previsto: 40 minuti

Fascia oraria prevista: da progetto individuale

| Prestazione legata all'intervento  | Descrizione prestazione  |
|--|--|
| <p>Bagno in vasca o doccia -<br/><b>Persona che può essere accompagnata in bagno</b></p> | <p>Riscaldare preventivamente l'ambiente se ritenuto freddo/umido, staccare eventuali stufette utilizzate, pulire la vasca, posizionare il tappetino antiscivolo, asse, eventuali maniglioni, metter l'acqua nella vasca facendo particolare attenzione alla temperatura. Accompagnare la persona nella stanza da bagno con la carrozzina o con eventuali ausili se prescritti, aiutarla nella svestizione parte inferiore, aiutare la persona a sedersi sull'asse della vasca o della doccia, completare la svestizione (parte superiore del corpo), aiutare la persona ad entrare con le gambe nella doccia/vasca, riporre la biancheria sporca nei contenitori, regolare la temperature dell'acqua della doccia (farla sentire alla persona), non lasciare mai la persona da sola nella vasca o nella doccia, aiutare la persona a lavarsi procedendo dalla testa ai piedi, far alzare la persona per procedere all'igiene intima (sempre dalla parte anteriore a quella posteriore). Risciacquare sempre di volta in volta con acqua pulita. Far alzare la persona e procedere all'asciugatura del corpo (tamponando e non sfregando) controllare l'integrità cutanea, mettere la crema base e procedere al massaggio preventivo. Aiutare la persona ad uscire dalla vasca, aiutarla alla vestizione. Eventualmente farla sedere in carrozzina. Procedere all'igiene del cavo orale (se è in grado di farla da sola essere figura di supporto e aiuto), pettinare, barba uomo-donna.<br/>Mettere la persona in posizione comoda e sicura. Detergere e disinfettare l'ambiente, riordinare.</p> |

## 4. MOBILIZZAZIONE

| 4. Mobilizzazione   |  |
|---|--|
| Tempo previsto: 20/30 minuti  |  |
| Fascia oraria prevista: da progetto individuale   |  |
| Prestazione legata all'intervento   | Descrizione prestazione  |
| <p>PREMESSA: si considera un vero e proprio intervento quando non è effettuato durante l'alzata e la cura della persona.</p> <p>Può essere rivolta alla persona non autosufficiente e gravemente compromessa sul piano fisico o alla persona parzialmente autosufficiente; per la complessità e finalità dell'intervento è da eseguirsi sempre su indicazione del fisiatra o del fisioterapista.</p> <p>Per "mobilizzazione" si intende tutto ciò che è mantenimento o recupero della funzionalità muscolo-scheletriche.</p> <p>La mobilizzazione ha lo scopo di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- prevenire lesioni secondarie come retrazioni muscolo-tendinee, ipotrofie, lesioni cutanee, osteoporosi, danni alle cartilagini;</li> <li>- mantenere lo schema corporeo;</li> <li>- favorire il mantenimento della capacità di deambulare.</li> </ul> <p>Si può, quindi, attuare con persone allettate, in carrozzina o deambulanti e consiste nell'eseguire movimenti attivi, assistiti e passivi, limitatamente ad esercizi corretti di flessione, estensione, abduzione, adduzione, intra-extra rotazione, allineamenti posturali.</p> <p>Sono compresi interventi di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- mobilizzazione complessa a letto o in carrozzina;</li> <li>- mobilizzazione semplice;</li> <li>- esercizi di deambulazione assistita;</li> <li>- trasferimenti letto-carrozzina e viceversa;</li> <li>- utilizzo di ausili (statica, sollevatore, deambulatori).</li> </ul> <p>L'operatore che effettua questo tipo di intervento deve essere sostenuto da un corretto ottimismo e contribuire a rafforzare l'autostima della persona, attraverso la volontà di migliorare, instaurando un buon rapporto interpersonale.</p> <p>Deve:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- cercare la massima autonomia possibile;</li> <li>- evitare movimenti che favoriscono l'insorgere di elementi patologici (spasticità, schemi errati di movimento);</li> <li>- istruire i familiari per dare continuità al progetto;</li> <li>- attraverso manovre corrette, cercare di ridurre al massimo il proprio impegno fisico.</li> </ul> |  |
| Deambulazione assistita <b>complessa</b> all'interno e all'esterno dell'abitazione  | Preparare gli ausili necessari (girello, tripode, bastone) e verificare il funzionamento e l'adeguatezza, verificare che la persona indossi calzature adatte e che l'ambiente consenta l'attuazione dell'intervento, informare la persona circa l'intervento che si andrà a fare e sollecitare la sua collaborazione, eseguire gli esercizi come da progetto e verificarne l'effetto, riaccompagnare la persona in poltrona e verificare il gradimento dell'intervento, consigliare al familiare eventuali modifiche da apportare all'ambiente (come rimuovere un tappeto), trasmettere ai familiari tutte le informazioni possibili per dare continuità all'intervento; |
| Deambulazione assistita <b>semplice</b> all'interno e all'esterno dell'abitazione   | Preparare gli ausili necessari (girello, tripode, bastone) e verificare il funzionamento e l'adeguatezza, verificare che la persona indossi calzature adatte e che l'ambiente consenta l'attuazione dell'intervento, informare la persona circa l'intervento che si andrà a fare e sollecitare la sua  |

|  |  |
|--|--|
|  | collaborazione, eseguire gli esercizi come da progetto e verificarne l'effetto, riaccompagnare la persona in poltrona e verificare il gradimento dell'intervento, consigliare al familiare eventuali modifiche da apportare all'ambiente (come rimuovere un tappeto), trasmettere ai familiari tutte le informazioni possibili per dare continuità all'intervento; |
|--|--|

## 5. CURA DELLA CASA

| <b>5. Cura della casa</b>                       |   |
|---|---|
| Tempo previsto: 60 minuti                       |   |
| Fascia oraria prevista: da progetto individuale |   |
| <b>Prestazione legata all'intervento</b>        | <b>Descrizione prestazione</b>  |
| Igiene ambientale ordinaria                     | Si intendono interventi finalizzati non solo all'igiene ambientale, ma anche ad un controllo della situazione e ad uno stimolo al mantenimento delle capacità residue della persona. Coinvolgere sempre la persona a collaborare, stimolare la cura dell'ambiente, assegnare compiti anche quando l'operatore non è presente dopo attenta valutazione delle capacità residue e in totale sicurezza per l'utenza.<br>Areare i locali, riordinare stanza da letto, cucina, bagno, altre stanze, rifacimento letto, cambio biancheria, pulire e igienizzare cucina, bagno, camera da letto andito, soggiorno, spazzare e lavare pavimenti, lavare i vetri, spolverare i muri, detergere e disinfettare gli strumenti utilizzati e riporli in luogo apposito; |

## 6. CONTROLLI E VERIFICHE

| <b>6. Controlli e verifiche</b>                  |  |
|--|--|
| Tempo previsto: 15 minuti                        |  |
| Fascia oraria prevista: da progetto individuale  |  |
| <b>Prestazione legata all'intervento</b>         | <b>Descrizione prestazione</b>   |
| Preparazione e aiuto nell'assunzione dei farmaci | Informarsi circa le condizioni di salute della persona, annotare sempre le condizioni di salute dell'utenza, controllare la data di scadenza dei farmaci, preparare i farmaci da somministrare subito, preparare in altri contenitori (scrivere sopra l'orario) i farmaci che la persona dovrà assumere in altre fasce orarie della giornata, spiegare alla persona il criterio con cui sono stati posizionati i farmaci che dovrà assumere nell'arco della giornata, informare il medico prima che i farmaci siano terminati per nuove prescrizioni, osservazione della persona prima, durante e dopo l'assunzione dei farmaci, chiedere alla persona eventuali disturbi, annotarli e segnalarli al medico; |
| Vigilanza e controllo                            | Le operazioni di vigilanza e controllo riguardano: le condizioni abitative, le condizioni di salute della persona, le condizioni di  |

|  |   |
|--|---|
|  | <p>cura, le condizioni alimentari e il sostegno psicologico. La vigilanza e il controllo hanno senso se eventuali anomalie vengono segnalate tempestivamente alla famiglia, al medico, all'assistente sociale, all'infermiere, all'ADI, a tutte quelle figure professionali che si occupano della stessa utenza.</p> <p>Condizioni abitative: controllare l'ordine, la pulizia, che vengano pagate le bollette, perdite di rubinetti, sicurezza dell'ambiente (gas, telesoccorso), condizioni igieniche degli ambienti.</p> <p>Condizione di salute della persona: che stia bene, che non assuma alcool o altre sostanze nocive, che prenoti le visite e che le faccia, che abbia i farmaci prescritti e che non siano scaduti, che sia stato contattato il medico per una nuova prescrizione quando i farmaci sono terminati.</p> <p>Condizione alimentari della persona: che assuma cibo e acqua, che l'alimentazione sia adeguata, che venga fatta la spesa, che ci sia il cibo pronto o che sia in grado di farsi da mangiare, che non abbia in frigo alimenti vecchi o scaduti.</p> <p>Condizione di cura della persona: che sia pulita, che indossi abiti puliti, che possa lavarli o farli lavare.</p> <p>Condizioni psicologiche della persona: favorire la comunicazione e l'assunzione di un ruolo attivo nell'interazione, ascoltare la persona, comprendere cosa sta chiedendo, comprendere la modalità di espressione dei bisogni primari;</p> |
|--|---|

## 7. PREPARAZIONE DEL PASTO NEL DOMICILIO DELLA PERSONA

| <p><b>7. Preparazione del pasto nel domicilio della persona</b></p> <p>Tempo previsto: 30/60 minuti</p> <p>Fascia oraria prevista: da progetto individuale</p> |  |
|--|--|
| <b>Prestazione legata all'intervento</b>   | <b>Descrizione prestazione</b>   |
|  | <p>La persona che non sceglie di avere i pasti a domicilio, ma l'aiuto dell'operatore nella preparazione del pasto, deve essere adeguatamente stimolata alla scelta degli alimenti da cucinare, in base non solo al gradimento ma anche ad una attenta valutazione della dieta, soprattutto dove prescritta. La persona se collaborante avrà un ruolo attivo nella preparazione del pasto e nell'allestimento della tavola, ovviamente con il supporto dell'operatore.</p>   |
| Preparazione del pasto a domicilio della persona   | Valutare attentamente i cibi da cucinare (freschezza e coerenza con una dieta variata soprattutto se prescritta), preparazione della tavola, somministrazione del cibo, riordino di stoviglie e dell'ambiente, informazioni sul gradimento della collaborazione.   |
| Preparazione e aiuto all'assunzione del pasto (domiciliare)  | Lavarsi le mani, aprire il contenitore e estrarre le monoporzioni, se è presente anche la porzione del pasto serale riporla in frigorifero, allestire la tavola (nel rispetto dell'ordine, della pulizia e di tutto ciò che va utilizzato per assumere il pasto), chiedere alla persona che cosa intende mangiare per prima, se richiesto o se previsto utilizzare stoviglie di ceramica, aprire la monoporzione, far accomodare la persona (eventuale aiuto nel posizionare la persona al tavolo, anche attraverso l'utilizzo di ausili per la deambulazione o se utilizza la |

|  |  |
|--|--|
|  | carrozzina), rimanere fino alla fine del pasto, eventuale aiuto nell'assunzione del pasto, favorire l'assunzione di liquidi, aiutare a bere, lavare le stoviglie utilizzate e riordinare la tavola, informarsi sul gradimento del pasto, segnalare eventuali problemi nell'assunzione del cibo e eventuali intolleranze alimentari, controllo del frigorifero, controllo dell'ambiente (gas, telesoccorso e spazzatura). |
|--|--|

## 8. LAVAGGIO E/O STIRATURA DI BIANCHERIA A DOMICILIO

### 8. Lavaggio e/o stiratura di biancheria a domicilio

Tempo previsto: 60 minuti

Fascia oraria prevista: da progetto individuale

| <b>Prestazione legata all'intervento</b>         | <b>Descrizione prestazione</b>   |
|--|--|
| Lavaggio e/o stiratura di biancheria a domicilio | Si effettua solo ed esclusivamente quando l'abitazione è provvista degli elettrodomestici necessari. Individuare la biancheria da lavare ed eventualmente metterla in ammollo, introdurre la biancheria nella lavatrice, selezionare il programma, mettere l'adeguata quantità di detergente, azionare la macchina. Prima di allontanarsi verificare il corretto funzionamento. Predisporre l'asciugatura. Verifica della qualità del lavaggio. Per la stiratura: individuare gli indumenti da stirare, leggere le istruzioni relative al materiale dell'indumento (che sia compatibile con l'operazione di stiratura), procedere all'operazione, verificare la qualità della stiratura, raccogliere dall'utenza eventuali richieste, riporre l'indumento stirato a seconda delle indicazioni fornite; |

## 9. ACCOMPAGNAMENTO

### 9. ACCOMPAGNAMENTO

Tempo previsto: 30/60 minuti

Fascia oraria prevista: da progetto individuale

| <b>Prestazione legata all'intervento</b>  | <b>Descrizione prestazione</b>  |
|---|---|
| Accompagnamento complesso lungo - anziano in carrozzina o con gravi limitazioni nella deambulazione | Informarsi sulle condizioni dell'anziano e andarlo a conoscere prima dell'accompagnamento (se non si conosce già), verificare dove abita, l'orario dell'accompagnamento e il luogo da raggiungere, verificare la presenza della documentazione necessaria, prendere accordi precisi con la persona da accompagnare, aiutare la persona a prepararsi se necessario, verificare che abbia preso le chiavi per rientrare in casa, aiutare la persona ad effettuare gli spostamenti per raggiungere il mezzo (adeguata valutazione del mezzo necessario per lo spostamento in base alle possibilità della persona), aiuto nel raggiungimento del luogo desiderato, se necessario affiancare la persona nella commissione. L'anziano |

|   |   |
|---|---|
|   | orientato può effettuare autonomamente la commissione, altrimenti è necessario accompagnarlo. In questo caso: informarsi sull'esito della visita e riferirlo ai familiari. Riaccompagnare la persona al domicilio, assicurarsi che entri nell'abitazione, lasciare la persona in sicurezza;   |
| Accompagnamento complesso breve - anziano in carrozzina o con gravi limitazioni nella deambulazione | Informarsi sulle condizioni dell'anziano e andarlo a conoscere prima dell'accompagnamento (se non si conosce già), verificare dove abita, l'orario dell'accompagnamento e il luogo da raggiungere, verificare la presenza della documentazione necessaria, prendere accordi precisi con la persona da accompagnare, aiutare la persona a prepararsi se necessario, verificare che abbia preso le chiavi per rientrare in casa, aiutare la persona ad effettuare gli spostamenti per raggiungere il mezzo (adeguata valutazione del mezzo necessario per lo spostamento in base alle possibilità della persona), aiuto nel raggiungimento del luogo desiderato, se necessario affiancare la persona nella commissione. L'anziano orientato può effettuare autonomamente la commissione, altrimenti è necessario accompagnarlo. In questo caso: informarsi sull'esito della visita e riferirlo ai familiari. Riaccompagnare la persona al domicilio, assicurarsi che entri nell'abitazione, lasciare la persona in sicurezza; |

## 10. COMMISSIONI

|   |   |
|---|---|
| <b>10. COMMISSIONI</b>                          |   |
| Tempo previsto: 20/30 minuti                    |   |
| Fascia oraria prevista: da progetto individuale |   |
| <b>Prestazione legata all'intervento</b>        | <b>Descrizione prestazione</b>  |
| Commissioni                                     | Si effettua nei casi: spesa senza accompagnamento, ritiro e trasporto di ausili, segretariato (prenotazioni CUP, ritiro ricette, acquisto farmaci, commissioni relative a invalidi civili e patronati). Informarsi sulle condizioni di salute della persona, verificare dove abita, ricevere istruzioni, assicurarsi che le istruzioni ricevute corrispondano effettivamente alle volontà della persona, prendere accordi precisi, riportare alla persona l'oggetto della commissione, il resto del denaro utilizzato, documentazione fiscale, informazioni specifiche in merito; |

## 11. COMPAGNIA

|   |                                |
|---|--------------------------------|
| <b>11. COMPAGNIA</b>                            |                                |
| Tempo previsto: 30/60 minuti                    |                                |
| Fascia oraria prevista: da progetto individuale |                                |
| <b>Prestazione legata all'intervento</b>        | <b>Descrizione prestazione</b> |
| Persona sola, senza adeguato                    | Compagnia;                     |

Allegato alla determinazione n. 5/16 del 20.01.2020 Responsabile del Settore Servizi alla Persona

|   |  |
|---|--|
| supporto familiare, in stato di non autosufficienza |  |
|---|--|

## 12. SERVIZIO PASTI A DOMICILIO

### 12.A SERVIZIO PASTI A DOMICILIO

| Prestazione legata all'intervento  | Descrizione prestazione  |
|--|--|
| Persona sola, senza adeguato supporto familiare, in stato di non autosufficienza | fornitura (preparazione e consegna) a domicilio di pasti caldi pranzo e cena , tutti i giorni della settimana, festivi compresi. |

#### PRESTAZIONI RICHIESTE

Il soggetto accreditato per questo tipo di servizio deve garantire:

- la preparazione, il confezionamento e la consegna del pasto secondo le modalità di seguito specificate;
- la rendicontazione delle prestazioni effettuate, con l'indicazione giornaliera dei pasti consegnati ad ogni utente;
- l'attivazione del servizio **entro 24 ore** dalla richiesta in caso d'urgenza o secondo i tempi indicati nel disciplinare per l'esecuzione del servizio (allegato B).

#### COMPOSIZIONE DEI PASTI

Il pasto completo deve essere composto da un primo, un secondo, un contorno, frutta e pane.

Il cibo deve essere garantito sia sotto l'aspetto igienico della freschezza che del confezionamento.

Il pasto deve essere costituito da un abbinamento equilibrato sul piano dietetico e corrispondere a canoni di corretta alimentazione, tenuto conto delle caratteristiche tipologiche degli assistiti.

Dovranno essere accolte specifiche diete previste per motivi sanitari nei confronti di determinati utenti.

In caso di intolleranze certificate, è obbligo provvedere alle opportune variazioni/sostituzioni degli alimenti e/o delle pietanze.

In caso di certificato medico indicante il numero di calorie massimo assumibili dall'utente è obbligo provvedere alle opportune variazioni/sostituzioni degli alimenti e/o delle pietanze.

Il menù offerto deve essere differenziato su cicli settimanali. Almeno quattro cicli per il periodo autunno, inverno, inizio primavera e quattro per il periodo più caldo (generalmente maggio-settembre).

Il menù dovrà essere predisposto dalla Ditta e approvato dal competente servizio dell'Azienda Sanitaria Locale.

#### SICUREZZA ALIMENTARE, ECOSOSTENIBILITÀ E RINTRACCIABILITÀ DI FILIERA AGROALIMENTARE

Per la preparazione dei pasti non potranno essere utilizzati generi precotti, liofilizzati, congelati o surgelati, fatta eccezione per le verdure (odori esclusi) che potranno anche essere surgelate e il pesce, che potrà anche essere surgelato per i tipi di merluzzo-nasello e potrà essere congelato per gli altri tipi.

In aderenza all'art. 59 della Legge Finanziaria 2000 e della Legge Finanziaria 2001 e della L.R. N. 1/2010, si richiede l'utilizzo di prodotti agro alimentari di qualità, locali e a filiera corta, di produzione biologica, tradizionali, nonché di quelli a denominazione di origine certificata (DOP e IGP), tenendo conto delle Linee Guida e delle altre raccomandazioni dell'Istituto Nazionale di Ricerca per gli Alimenti e la Nutrizione nonché della legislazione regionale in materia. Si promuove, inoltre, l'utilizzo di prodotti provenienti dal Commercio Equo e Solidale, in aderenza alla Carta Italiana dei Criteri del Commercio Equo e Solidale, nella quale sono enunciati i criteri di eticità che sostengono le relazioni commerciali dei soggetti aderenti.

#### CARATTERISTICHE MERCEOLOGICHE DEI GENERI ALIMENTARI

Il fornitore ha l'obbligo di fornire prodotti alimentari, nei quali siano assenti organismi geneticamente modificati.

Le **verdure** debbono essere fresche, selezionate, prive di additivi, integre delle qualità nutritive, tali da garantire il migliore rendimento alimentare e presentare le precise caratteristiche merceologiche di specie, essere giunte a naturale e compiuta maturazione fisiologica e commerciale.

L'eventuale fornitura di verdure surgelate riveste carattere di eccezionalità.

La **frutta** di stagione deve essere fresca e di ottima qualità, selezionata, esente da difetti visibili, con peculiari caratteristiche organolettiche della specie, adatta al pronto consumo. La frutta dovrà essere priva di muffe, insetti, altri corpi estranei, residui di pesticidi usati in fase di produzione o stoccaggio. La fornitura di frutta deve essere la più varia possibile.

Il **pane** deve essere fresco (giornaliero), del tipo comune, ben lievitato, ben cotto, privo di grassi aggiunti e di piccola pezzatura.

Il pane non dovrà contenere additivi, conservanti, antiossidanti, o altro non consentito dalla Legge.

Non deve essere pane conservato con il freddo o altre tecniche e successivamente rigenerato.

Il **formaggio** da condimento deve essere della qualità "Grana Padano o pecorino" privo di odori o sapori anomali e non corrispondenti al prodotto tipico.

Le **carni di vitello, di pollo, di coniglio, di maiale**, devono essere fresche, di prima qualità, prive di additivi e di estrogeni, secondo quanto stabilito dalle vigenti norme legislative.

Il **pesce**, se surgelato, presenterà caratteristiche tali che diano garanzie di salubrità e di buona conservazione, secondo le norme di Legge.

La **pasta**, deve essere di pura semola di grano duro e deve essere fornita nei vari formati (lunga, corta, rigata).

Il **riso** dovrà essere resistente alla cottura, non trattato con sostanze non consentite.

L'**olio** deve essere "**extra vergine**" di oliva.

L'**olio** di semi per frittiture deve essere di **semi di arachide, o girasole, o mais** (comunque di un unico seme oleario) e rispondere a tutti i requisiti delle norme vigenti.

Le **uova** devono essere di gallina, fresche, di categoria A, peso gr. 60/65 e conformi alle vigenti norme sulla commercializzazione delle uova.

Gli alimenti crudi da impiegare per la preparazione dei pasti dovranno essere conformi alle disposizioni relative alla commestibilità ed igienicità degli alimenti.

#### **COTTURA ALIMENTI**

Per la cottura degli alimenti dovranno essere osservate le prescritte norme di legge. Gli alimenti dovranno essere preparati quotidianamente con divieto dell'uso di eventuali avanzi; è fatto divieto di usare pasti o cibi precotti o semilavorati, dadi da brodo, conservanti e additivi chimici, nonché riciclare i pasti confezionati e preparati il giorno precedente.

#### **ATTREZZATURE E IMPIANTI**

Per assicurare la fornitura, il soggetto accreditato deve possedere un Centro di Cottura idoneo, munito di autorizzazione sanitaria, dotato di tutte le attrezzature necessarie per la conservazione e preparazione, somministrazione e trasporto dei pasti.

#### **PIANO DI AUTOCONTROLLO HACCP**

Il fornitore deve essere in regola con quanto disposto dal D.lgs. 26.05.97, n. 155 e ss.mm.ii., in tema di autocontrollo. A tal fine l'autocontrollo dovrà essere parte integrante del sistema aziendale, in modo da garantire la sicurezza e la salubrità dei prodotti. L'autocontrollo non dovrà consistere unicamente in "piani di campionamento" e nelle relative analisi di laboratorio, ma il soggetto accreditato dovrà dotarsi obbligatoriamente di un piano di autocontrollo basato sui principi H.A.C.C.P. regolamento C.E. n. 852/2004 che dovrà essere elaborato in maniera specifica per tipo di attività produttiva. Ciò significa che il "piano di autocontrollo" dovrà essere compatibile con le dimensioni e il tipo di attività svolta dalla ditta interessata. Il Plus declina ogni responsabilità qualora il "piano di autocontrollo", redatto dal fornitore, venga giudicato inadeguato da parte degli organi della ASL che pongono in essere gli opportuni controlli.

### **MODALITA' DI CONSEGNA**

I pasti devono essere trasportati in contenitori confezionati in monoporzione, idonei e adeguatamente chiusi, come da D.M. 21/3/73 e sue modifiche e integrazioni, con automezzi, attrezzature e personale (autista ed eventuale assistente) di appartenenza del soggetto accreditato.

I contenitori isotermici devono essere conformi alla norma UNI EN 12571. Non devono essere adibiti ad altro uso e devono essere mantenuti perfettamente puliti e sanificati giornalmente.

I contenitori per le derrate non deperibili devono essere richiudibili, sanificabili e idonei per uso alimentare.

Gli automezzi dovranno essere autorizzati e conformi a quanto previsto dall'art. 43 del DPR N. 327 del 26/3/1980, coibentati, provvisti delle relative coperture assicurative. Durante il trasporto i pasti dovranno essere mantenuti alla temperatura di + 60/65 gradi centigradi per gli alimenti da consumarsi caldi e temperatura inferiore a + 10 gradi per gli alimenti da consumarsi freddi. I vani di carico dei veicoli e/o i contenitori utilizzati per il trasporto di prodotti alimentari devono essere mantenuti puliti nonché sottoposti a regolare manutenzione al fine di proteggere i prodotti alimentari da fonti di contaminazione e devono essere, se necessario, progettati e costruiti in modo tale da consentire un'adeguata pulizia e disinfezione.

La fornitura dei pasti sarà effettuata tutti i giorni della settimana e per tutto l'anno, compresi i festivi. I pasti appena cucinati e preparati da personale qualificato presso il Centro di Cottura del Fornitore accreditato, verranno immediatamente trasportati e distribuiti presso il domicilio degli utenti, tra le ore 12,00 e le ore 13,00. L'intervallo di tempo tra la cottura delle derrate e la consegna dei pasti non dovrà superare i 60 minuti.

È dovere del soggetto accreditato studiare e approntare un itinerario delle consegne, tale per cui sia possibile comunicare all'utente una fascia oraria più o meno definita in cui avverrà la consegna del pasto; la fascia oraria può avere uno scarto massimo di 15-20 minuti.

È dovere del soggetto accreditato, in caso di disguidi o ritardi nella consegna darne immediata comunicazione all'operatore sociale del Comune di riferimento e all'utente stesso.

### **REQUISITI DEL PERSONALE**

Il soggetto accreditato deve garantire personale idoneo, in possesso dei requisiti e delle garanzie di serietà professionale, previsto per lo specifico incarico e sulla base di quanto stabilito dall'art.3 del Bando; il personale deve essere dotato di apposito tesserino di riconoscimento.

Ghilarza 20.01.2020

**La Responsabile del procedimento**

*F.to Antonella Deiana*